

Decreto n. 493 del 05/04/2024

Direzione generale

OGGETTO: Approvazione del Programma triennale dei lavori pubblici 2024-2026 dell'E.D.R. di Gorizia – Art. 37 c. 2 del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

Richiamati:

- la legge regionale 21/2019 che prevede l'istituzione degli Enti di decentramento regionale;
- la delibera di Giunta regionale n. 468/2020 con oggetto: "L.R. 21/2019, art. 29 e art. 30. Nomina dei Commissari straordinari per la liquidazione delle Unioni Territoriali Intercomunali che esercitano le funzioni delle soppresse Province e per il subentro e l'avvio degli EDR di Gorizia, Pordenone, Udine e Trieste" con la quale il dott. Paolo Viola è stato nominato Commissario straordinario per l'avvio dell'Ente di Decentramento Regionale di Gorizia dal 01.07.2020;
- la delibera di Giunta regionale n. 1144/2023 di conferimento dell'incarico di Direttore Generale dell'Ente di Decentramento Regionale di Gorizia alla dott.ssa Sandra Sodini dal 02.08.2023 al 01.08.2026; si prende atto altresì, della cessazione, con la medesima decorrenza, della carica di Commissario straordinario conferita con precedente deliberazione n. 468/2020 al dott. Paolo Viola;
- la delibera di Giunta regionale n. 1313/2021 di conferimento dell'incarico di Direttore del Servizio affari generali al dott. Cristian Lanza dal 01.09.2021 al 31.08.2024;
- la delibera di Giunta regionale n. 1138/2023 di conferimento dell'incarico di Direttore Centrale per particolari funzioni nell'ambito dell'Ente di Decentramento Regionale di Gorizia all'arch. Lara Carlot dal 02.08.2023 al 01.08.2026; si prende atto altresì della cessazione al 01.08.2023 dell'incarico di direttore ad interim del Servizio Tecnico dell'Ente di Decentramento Regionale di Gorizia all'arch. Lara Carlot;
- il decreto del Direttore Generale dell'Ente di Decentramento Regionale di Gorizia n. 1175/2023 di conferimento dell'incarico sostitutorio di Direttore del Servizio Tecnico dell'Ente di Decentramento Regionale di Gorizia all'ing. Edoardo Faganello a decorrere dal 01.09.2023 per il tempo strettamente necessario allo svolgimento della procedura di reclutamento del personale di qualifica dirigenziale necessario a ricoprire l'incarico de quo;
- il decreto del Direttore Generale dell'Ente di Decentramento Regionale di Gorizia n. 1281/2023 di attribuzione capitoli di entrata e di spesa delle opere pubbliche inserite nel piano triennale 2023-2025 al Dirigente ad interim del Servizio Tecnico dell'Ente di Decentramento Regionale di Gorizia, ing. Edoardo Faganello;
- il D.P.Reg. n. 277/Pres. di data 27/08/2004 e successive modifiche ed integrazioni con cui è stato approvato il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali;

Richiamati inoltre:

- il Decreto legislativo 23/06/2011, n. 118, recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge 05/05/2009, n. 42”;
- la Legge regionale 10/11/2015, n. 26 “Disposizioni in materia di programmazione e contabilità e altre disposizioni finanziarie urgenti”;
- il decreto del Direttore Generale n. 1746/2023 di adozione del bilancio di previsione 2024-2026, reso

esecutivo dalla delibera di Giunta Regionale n. 2069/2023 dd 22/12/2023 (e s.m.i.);

- il decreto del Direttore Generale n. 17/2024 di adozione del Bilancio finanziario gestionale relativo al bilancio di previsione per gli anni 2024 – 2026;

Visto il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”;

Richiamato l'art. 37 del Codice dei contratti pubblici, rubricato, “*Programmazione dei lavori e degli acquisti di beni e servizi*” ai sensi del quale:

- le stazioni appaltanti e gli enti concedenti adottano il programma triennale dei lavori pubblici, il cui importo stimato sia pari o superiore ad € 150.000,00 nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio; approvano inoltre l'elenco annuale che indica i lavori da avviare nella prima annualità, specificando per ogni opera la fonte di finanziamento, stanziata nello stato di previsione o nel bilancio;
- il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori, compresi quelli complessi e da realizzare tramite concessione o partenariato pubblico-privato, il cui importo si stima pari o superiore alla soglia di cui all'articolo 50, comma 1, lettera a) del Codice. I lavori di importo pari o superiore alla soglia di rilevanza europea di cui all'articolo 14, comma 1, lettera a) del Codice, stabilita in euro 5.538.000, sono inseriti nell'elenco triennale dopo l'approvazione del documento di fattibilità delle alternative progettuali e nell'elenco annuale dopo l'approvazione del documento di indirizzo della progettazione. I lavori di manutenzione ordinaria superiori alla soglia indicata nel secondo periodo sono inseriti nell'elenco triennale anche in assenza del documento di fattibilità delle alternative progettuali. I lavori, servizi e forniture da realizzare in amministrazione diretta non sono inseriti nella programmazione;
- il programma triennale e i relativi aggiornamenti annuali sono pubblicati sul sito istituzionale e nella Banca dati nazionale dei contratti pubblici;

Dato atto che il comma 6 del richiamato art. 37 rinvia all'Allegato I.5 del Codice dei Contratti quanto alla definizione degli schemi tipo, degli ordini di priorità degli interventi, delle condizioni di completamento delle opere incompiute e dell'effettuazione dei lavori programmati e non avviati, delle fonti di finanziamento, delle condizioni che consentono di modificare la programmazione e di realizzare un intervento non previsto nell'elenco annuale;

Visto l'Allegato I.5 al D. Lgs. n. 36/2023, rubricato “Elementi per la programmazione dei lavori e dei servizi. Schemi Tipo”, che reca la disciplina di attuazione dell'articolo 37, comma 6 del Codice e, tra l'altro, prevede che:

- le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, secondo i propri ordinamenti e fatte salve le competenze legislative e regolamentari delle regioni e delle province autonome in materia, adottano il programma triennale dei lavori pubblici, anche consistenti in lotti funzionali di un lavoro, nonché i relativi elenchi annuali sulla base degli schemi-tipo annessi al presente allegato e parte integrante dello stesso, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 37 del codice, e in coerenza con i documenti pluriennali di pianificazione o di programmazione di cui al decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 228 e ai principi contabili di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. A tal fine le stazioni appaltanti e gli enti concedenti consultano altresì, ove disponibili, le pianificazioni delle attività delle centrali di committenza.
- gli schemi-tipo per la programmazione triennale dei lavori pubblici sono costituiti dalle seguenti schede:
 - A: quadro delle risorse necessarie alla realizzazione dei lavori previsti dal programma, articolate per annualità e fonte di finanziamento;
 - B: elenco delle opere pubbliche incompiute;
 - C: elenco degli immobili disponibili che possono essere oggetto di cessione, ivi compresi quelli resi disponibili per insussistenza dell'interesse pubblico al completamento di un'opera pubblica incompiuta. Sono, altresì, indicati i beni immobili nella disponibilità della stazione appaltante o dell'ente concedente concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione;
 - D: elenco dei lavori del programma con indicazione degli elementi essenziali per la loro individuazione;
 - E: lavori che compongono l'elenco annuale, con indicazione degli elementi essenziali per la loro individuazione;
 - F: elenco dei lavori presenti nel precedente elenco annuale nei casi previsti dall'articolo 5, comma 3 dell'allegato I.5;
- ogni lavoro o lotto funzionale riportato nel programma è individuato univocamente dal CUI e per ciascuno di essi è altresì indicato il CUP, tranne i casi di manutenzione ordinaria. Entrambi i codici sono mantenuti nei programmi triennali nei quali il lavoro o lotto funzionale è riproposto, salvo modifiche sostanziali del progetto

- che ne alterino la possibilità di precisa individuazione;
- per ciascun lavoro, nel programma triennale è riportato l'importo complessivo stimato necessario per la realizzazione di detto lavoro, comprensivo delle forniture e dei servizi connessi alla realizzazione dello stesso, inseriti nella programmazione triennale delle forniture e servizi. Nell'elenco annuale per ciascun lavoro è riportato l'importo complessivo del relativo quadro economico;
 - sono compresi nel programma triennale e nei relativi aggiornamenti le opere pubbliche incompiute per le quali sia individuata la copertura finanziaria, i lavori realizzabili attraverso contratti di concessione o di partenariato pubblico privato, i lavori realizzabili tramite cessione del diritto di proprietà o altro titolo di godimento di beni immobili. Il programma evidenzia altresì se trattasi di lavoro complesso;
 - nell'elenco annuale dei lavori pubblici sono inclusi i lavori da avviare nella prima annualità del programma costituiscono che soddisfano le seguenti condizioni:
 - a) previsione in bilancio della copertura finanziaria;
 - b) previsione dell'avvio della procedura di affidamento nel corso della prima annualità del programma;
 - c) rispetto dei livelli di progettazione minimi di cui all'articolo 37, comma 2, del Codice;
 - d) conformità dei lavori agli strumenti urbanistici vigenti o adottati.
 - un lavoro può essere inserito nel programma triennale dei lavori pubblici limitatamente a uno o più lotti funzionali, purché con riferimento all'intero lavoro sia stato approvato il documento di fattibilità delle alternative progettuali, quantificando le risorse finanziarie necessarie alla realizzazione dell'intero lavoro;
 - il programma triennale dei lavori pubblici riporta la priorità dei lavori valutata su tre livelli come indicato nella scheda D; vengono individuati come prioritari i lavori di ricostruzione, riparazione e ripristino conseguenti a calamità naturali, di prevenzione e mitigazione del rischio sismico e idrogeologico, di completamento delle opere, di manutenzione, di recupero del patrimonio esistente, i progetti definitivi o esecutivi già approvati, i lavori cofinanziati con fondi europei, con PNRR e PNC nonché i lavori per i quali ricorra la possibilità di finanziamento con capitale privato maggioritario; di tali priorità si tiene conto ai fini della realizzazione degli interventi previsti nell'elenco annuale dei lavori;
 - le stazioni appaltanti e gli enti concedenti individuano, nell'ambito della propria organizzazione, la struttura e il soggetto referente per la redazione del programma triennale dei lavori pubblici; al fine di ridurre gli oneri amministrativi, tale referente è, di norma, individuato nel referente unico dell'amministrazione per la BDAP, salvo diversa scelta dell'amministrazione; il referente riceve le proposte, i dati e le informazioni fornite dai RUP e provvede ad accreditarsi presso gli appositi siti informatici del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e della Banca dati nazionale dei contratti pubblici;
 - vengano seguiti i criteri specificati per l'inserimento delle opere pubbliche incompiute nel programma triennale dei lavori;
 - non sono riproposti nel programma successivo i lavori per i quali sia stata avviata la procedura di affidamento;
 - la scheda F riporta l'elenco dei lavori presenti nel precedente elenco annuale e non riproposti nell'aggiornamento del programma per motivi diversi da quelli di cui al comma precedente, ovvero per i quali si è rinunciato all'attuazione;
 - negli elenchi annuali dei lavori, le stazioni appaltanti e gli enti concedenti indicano per ciascun acquisto l'obbligo, qualora sussistente, ovvero l'intenzione di ricorrere a una centrale di committenza o a un soggetto aggregatore per l'espletamento della procedura di affidamento; a tal fine essi consultano la pianificazione dei soggetti aggregatori e delle centrali di committenza e ne acquisiscono il preventivo assenso o ne verificano la capienza per il soddisfacimento del proprio fabbisogno;

Preso atto che è stata consultata la pianificazione della CUCSA FVG, centrale unica di committenza regionale;

Preso atto che, in ragione della struttura organizzativa dell'Ente, viene individuato quale Referente della programmazione triennale dei lavori pubblici dei relativi aggiornamenti annuali, il Direttore del Servizio Affari generali, dott. Cristian Lanza;

Considerato che l'approvazione del Programma triennale dei lavori pubblici, oltre a costituire l'adempimento di un obbligo normativo, è un atto necessario, propedeutico e a carattere autorizzatorio dei lavori medesimi;

Ravvisato che con il decreto di adozione del bilancio di previsione 2024/2026 dell'Edr di Gorizia n. 1746/2023 è stato contestualmente adottato il Programma triennale dei lavori pubblici 2024/2026;

Dato atto che da parte del Referente è stato predisposto lo schema del programma triennale dei lavori pubblici relativo al periodo 2024-2026 e l'elenco annuale, e in particolare i seguenti documenti risultanti dall'inserimento dei dati nella piattaforma eAppalti FVG – Modulo GGAP e allegati al presente Decreto:

- Scheda A - Quadro delle risorse necessarie alla realizzazione del programma;
- Scheda B - Elenco delle opere incompiute;
- Scheda C - Elenco degli immobili disponibili;
- Scheda D - Elenco degli interventi del programma;
- Scheda E – Elenco degli interventi ricompresi nell'elenco annuale;
- Scheda F – Elenco degli interventi presenti nell'elenco annuale del precedente programma triennale e non riproposti e non avviati;

Considerato che occorre provvedere all'approvazione delle allegate schede in ottemperanza alle disposizioni normative precedentemente citate e a quanto prescritto dall'art. 37 del D.Lgs. n. 36/2023;

Visto il proprio Decreto n. 1746/2023 di adozione del bilancio di previsione 2024-2026, reso esecutivo dalla Delibera di Giunta Regionale n. 2069/2023 dd 22/12/2023;

Appurato che gli importi afferenti ai lavori programmati risultano coerenti con il bilancio e le norme inerenti la programmazione economico-finanziaria dell'Ente;

Visto il D.Lgs. 33/2013 e in particolare l'art. 37 relativo agli obblighi di pubblicazione concernenti i contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;

Tutto ciò premesso e considerato

DECRETA

1. di rendere la premessa narrativa quale parte integrante e sostanziale del presente Decreto;
2. di approvare, per quanto previsto in premessa, il Programma triennale dei lavori pubblici dell'EDR di Gorizia 2024-2026, costituito dalle seguenti schede, risultanti dall'inserimento dei dati nella Piattaforma eAppalti FVG – Modulo GGAP, che ricalcano i modelli stabiliti nell'Allegato I.5 al D. Lgs. n. 36/2023 e che vengono allegate al presente atto quali parte integrante e sostanziale:
 - Scheda A - Quadro delle risorse necessarie alla realizzazione del programma;
 - Scheda B - Elenco delle opere incompiute;
 - Scheda C - Elenco degli immobili disponibili;
 - Scheda D - Elenco degli interventi del programma;
 - Scheda E – Elenco degli interventi ricompresi nell'elenco annuale;
 - Scheda F – Elenco degli interventi presenti nell'elenco annuale del precedente programma triennale e non riproposti e non avviati;
3. di dare atto che il suddetto programma è approvato nel rispetto dei documenti programmatori, in coerenza con le norme inerenti la programmazione economico-finanziaria e con il bilancio di previsione 2024-2026 dell'EDR di Gorizia, adottato con proprio Decreto n. 1746/2023 e reso esecutivo dalla Delibera di Giunta Regionale n. 2069/2023 dd 22/12/2023;
4. di disporre che, successivamente all'approvazione, il programma triennale dei lavori pubblici i relativi aggiornamenti vengano pubblicati:
 - sul profilo istituzionale dell'Ente, nella Sezione "Amministrazione trasparente";
 - nella Banca dati nazionale dei contratti pubblici ai sensi cui dell'art.37, comma 4, del D.Lgs. n. 36/2023, mediante trasmissione al MIT attraverso il Portale eAppalti FVG – Modulo GGAP.

Decreto n. 493 del 05/04/2024

Il Direttore Generale
F.to Sandra Sodini

È Copia conforme all'originale firmato digitalmente.